



Prot.1219

Roma, 09 settembre 2019

Al C.a. del Consiglio d'Amministrazione di Ama Spa
e al Responsabile del Personale

Oggetto: mancata applicazione degli accordi sull'emergenza e pagamento del Cra

Come già comunicato per le vie brevi, nelle buste paga di agosto - e, a guardare i cartellini orologio del mese di agosto, il problema si ripresenterà anche a settembre - non risultano correttamente pagati i corrispettivi relativi agli accordi sulle emergenze sottoscritti il 5 luglio scorso. In particolare ci vengono forniti argomenti del tutto estranei al contenuto degli stessi, dovuti a interpretazioni arbitrarie: non sono andati in pagamento i giorni di effettiva presenza in cui sono stati prestati servizi che a detta dei funzionari responsabili non rientrerebbero nell'ordinanza regionale, nonostante l'accordo non faccia menzione di un tale discrimine, concentrandosi sulle prestazioni delle giornate di riposo, tanto per i lavoratori baricentrati quanto per quelli con riposo domenicale; non sono andati in pagamento i giorni di effettiva presenza relativi alla prima settimana di applicazione degli accordi.

Vi renderete conto di quanto grave sia una simile situazione e di quanto comprometta la credibilità dell'azienda agli occhi dei lavoratori a cui è stato chiesto uno sforzo per affrontare il periodo di crisi.

A tal fine chiediamo di affrontare la questione in modo definitivo nel primo incontro utile, risultando impossibile la prosecuzione del confronto in assenza di una risoluzione celere di una simile controversia.

Inoltre segnaliamo che, al contrario di quanto preannunciato al tavolo aziendale, nella busta paga di agosto non è stato corrisposto ai lavoratori il C.R.A., l'indennità sostitutiva della contrattazione integrativa, che chiediamo venga pagata nel mese corrente.

Le Segreterie di Roma e Lazio

<i>FP CGIL</i>	<i>FIT CISL</i>	<i>FIADEL</i>
<i>Natale Di Cola</i>	<i>Marino Masucci</i>	<i>Massimo Cicco</i>